Nell’ambito dell’evento “Il Legno e il Mare”, la sera di sabato 22 giugno sarà una bella occasione per incontrare, nel Piazzale San Martino di Riccione, il maestro Roberto Soldatini, ospite del Centro Velico Cittá di Riccione, Associazione Sportiva Dilettantistica promotrice e organizzatrice dell’evento.

Roberto è uno dei direttori d’orchestra più importanti in Italia, violoncellista di fama, docente al Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari, appassionato del mare, navigatore, velista e autore di libri con i quali ha vinto 2 premi letterari. È figlio d’arte; suo papà era la prima tromba dell’orchestra di Santa Cecilia.

Impegnato su più fronti per la tutela dell’ambiente, è testimonial di Sea Shepherd.

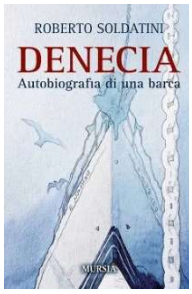
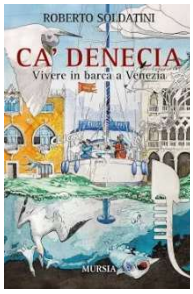
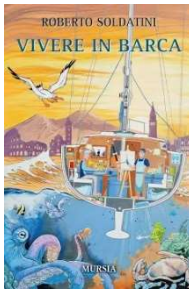
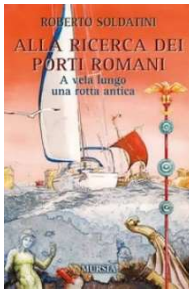
Oltre a teatri internazionali come New York e Brindisi, ama suonare il violoncello sulla prua della sua barca a vela, Denecia II, un Moody 44 “nato” nel maggio del 1994 che quindi ha appena compiuto 30 anni.

Visto il carattere dell’evento, alla serata non poteva mancare IL LEGNO, uno Stradivari che condivide da sempre con Roberto gli spazi di Denecia, la loro casa. Da qui una frase di Roberto "È come vivere con una cassa armonica dentro una cassa armonica”. Il Legno delizierà i presenti con la sua musica che diventa quasi parola nelle mani del maestro; si, perché lo strumento lo aiuterà a raccontare dei loro viaggi e delle esperienze di altri navigatori come loro.

Durante la serata, Roberto alternerà brani per violoncello a brani in cui suona e recita contemporaneamente. È un programma unico, frutto di tanto lavoro iniziato con la sperimentazione fatta insieme al grande regista-attore Leo De Berardinis.

L’ispiratore del programma è il MARE, da sempre nel cuore di Roberto, sotto forma recitata e … suonata o, meglio, cantata dal suo LEGNO.

Ciò che viene narrato non è solo accompagnato dalla musica: le melodie della voce e i ritmi sono un tutt’uno, quasi a fondersi, con la partitura del violoncello. Lo spettatore viene trasportato su una rotta immaginaria e portato a rivivere scene mitiche della letteratura di mare, classica e moderna, da Jules Verne a Jacques Brel, da Björn Larsson a Roberto Soldatini stesso.

Il tutto condito con momenti di vita velica vissuta durante i loro lunghi viaggi in Mediterraneo che Roberto riporta anche nei suoi libri, abbelliti dalle copertine di Michele Gallucci, artista e ingegnere, compagno di vita e di condivisione di orizzonti.

Roberto ha pubblicato:
La musica del mare (2014)
Sinfonie mediterranee (2016)
Denecia. Autobiografia di una barca (2018)
Denecia. Approdi nella pandemia (2021)
Ca’ Denecia. Vivere in barca a Venezia (2022)
Vivere in barca (2023)
Alla ricerca dei porti romani. A vela lungo una rotta antica (2024)